



Scheda di sicurezza SOLVENTE B/082

Scheda di sicurezza del 11/12/2014, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SOLVENTE B/082

Codice commerciale: PIB/082 (8P006)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Vernice per materiali metallici per uso industriale. – vari colori.

Solo per uso professionale.

Non per uso in aut carrozzeria.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore:

Dimmpor SRL C.da Mozzavinci, 8 62100 Macerata

Tel. 0733.440555 Fax 0733.440554

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: porro@dimmpor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Centro Antiveleeni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 F Facilmente infiammabile

 Xi Irritante

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

 Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

 Xi Irritante

 F Facilmente infiammabile

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase S:

S23 Non respirare gli aerosoli

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S3/7 Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Scheda di sicurezza

SOLVENTE B/082

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Disposizioni speciali:
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
Contiene:
acetato di etile
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.D.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
>= 70% - < 80% acetato di etile
REACH No.: 01-2119475103-46, Numero Index: 607-022-00-5, Cas: 141-78-6, Einecs: 205-500-4
F,Xi; R11-36-66-67
⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 30% - < 40% 4-idrossi-4-metil-pentan-2-one
REACH No.: 01-2119473975-21, Numero Index: 603-016-00-1, Cas: 123-42-2, Einecs: 204-626-7
Xi; R36/37
⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2 od Estintore a polvere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Scheda di sicurezza

SOLVENTE B/082

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Indicazione per i locali:
 - Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
 - Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - acetato di etile - Cas: 141-78-6
 - ACGIH, 400 ppm - Note: URT and eye irr
 - 4-idrossi-4-metil-pentan-2-one - Cas: 123-42-2
 - ACGIH, 50 ppm - Note: URT and eye irr
- Valori limite di esposizione DNEL
 - acetato di etile - Cas: 141-78-6
 - Lavoratore professionale: 1468 mg/m³ - Consumatore: 734 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
 - Consumatore: 4.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 367 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
 - Lavoratore professionale: 1468 mg/m³ - Consumatore: 734 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
 - Lavoratore professionale: 63 mg/kg - Consumatore: 37 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 367 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - 4-idrossi-4-metil-pentan-2-one - Cas: 123-42-2
 - Lavoratore professionale: 9.4 mg/kg - Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 66.4 mg/m³ - Consumatore: 11.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
 - acetato di etile - Cas: 141-78-6
 - Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.26 mg/l
 - Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.026 mg/l
 - Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 1.65 mg/l
 - Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 650 mg/l
 - Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.25 mg/kg
 - Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.125 mg/kg
 - Bersaglio: Suolo - Valore: 0.24 mg/kg
 - Bersaglio: Orale - Valore: 0.2 g/kg
 - 4-idrossi-4-metil-pentan-2-one - Cas: 123-42-2
 - Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 9.06 mg/kg

Scheda di sicurezza

SOLVENTE B/082

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.91 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.2 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 82 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale, operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione delle mani:

Guanti a norma EN374 classe 3 (I) tempo di permeazione > 60 minuti.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido trasparente
Odore:	Tipico di solvente
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A. (solvente organico)
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	77,1° C (inizio)
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	2,2 % - 11,5 % vol
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	-4°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	98,3 hPa
Densità relativa:	0,9 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile
Solubilità in olio:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	427°C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e temperature elevate. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

acetato di etile - Cas: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1600 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 4935 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 11.3 g/kg

Scheda di sicurezza

SOLVENTE B/082

4-idrossi-4-metil-pentan-2-one - Cas: 123-42-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3002 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 1875 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.D.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non persistente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

14.1. Numero ONU

ADR numero ONU: 1263

IMDG numero ONU: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione per spedizione: Pitture

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID:

Classe: 3

Etichetta: 3

Marittimo (IMDG/IMO):

Classe: 3

Etichetta: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR Gruppo di imballaggio: II°

IMDG Gruppo di imballaggio: II°

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-EMS: F- , S-E

E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

Scheda di sicurezza

SOLVENTE B/082

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.57

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE: Esposizione a lungo termine.
N.A.: Non applicabile.
N.D.: Non determinato.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).